

**PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER
ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO
RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

<p>Soggetto richiedente</p>	<p>Richiedente: <u>ARCI UISP OZZANO</u></p> <p>Partners: Per la realizzazione del progetto il soggetto richiedente si avvarrà della collaborazione di due strutture cooperative che operano sul territorio nell'ambito della gestione di centri giovanili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Le Macchine celibi Soc.Coop.</u> - <u>La Carovana Soc. Coop.</u>
<p>Titolo del progetto</p>	<p>LP – Linguaggio e polis</p>
<p>Analisi di contesto e obiettivi</p>	<p>Il tema della Cittadinanza Attiva hanno un ruolo sempre più centrale nella definizione delle politiche giovanili. Questa attenzione trae origine da una tensione civile e da una crescente consapevolezza - anche e soprattutto nella popolazione giovanile - degli effetti negative che le pratiche illegali (individuali e collettive) e il radicamento della criminalità organizzata in tutte le regioni italiane hanno prodotto, e tuttora producono, anche nelle comunità socialmente più coese.</p> <p>Spesso, rispetto a questi temi, i giovani sono soggetti coinvolti in percorsi di partecipazione predeterminati, con limitati spazi di creatività e autogestione. Ne sono un esempio i linguaggi e le modalità espressive che caratterizzano gran parte delle iniziative pubbliche dedicate alla legalità o alla cittadinanza attiva. La complessità e l'apparente antitesi di concetti come "legalità" o "disobbedienza civile" producono spesso negli adulti una più o meno consapevole assenza di fiducia nella capacità di giovani ed adolescenti di ideare, con linguaggi innovativi, ed elaborare autonomamente iniziative ed eventi pubblici dedicati a questi temi.</p> <p>Il presente progetto nasce da una riflessione condivisa tra gli operatori attivi nei centri giovanili del territorio (Pianoro Factory, Centri giovanili di Ozzano capoluogo e Ponte Rizzoli, distretto di San Lazzaro di Savena).</p> <p>I proponenti del progetto hanno preso parte al coordinamento e alla realizzazione, fin dalla sua costituzione, dei progetti proposti dal Tavolo Politiche Giovanili del Distretto di San Lazzaro, collaborando con gli Enti Pubblici (Regione, Provincia, Comuni, Asl) al perseguimento degli obiettivi che negli anni sono stati proposti al suo interno.</p> <p>In particolare la presente proposta è da intendersi come proseguimento coerente di un percorso già condiviso dai soggetti proponenti con i progetti di "Wanita, ragazze al centro" e "Login" realizzati con il contributo di leg.Reg 14/08 che hanno creato un fortissima ricaduta di presenze e pro positività all'interno dei Centri Giovanili in cui sono stati realizzati e ha consentito di aprire una riflessione su tematiche sociali, l'intercultura e memoria storica con particolare attenzione alla creatività e alla capacità dei ragazzi/e di sapersi reinventare continuamente, con modalità di lavoro ed espressioni artistiche legate all'impegno e al senso di appartenenza delle "nuove generazioni", in una società sempre più multiculturale, in cui la diversità di culture ed esperienze di vita si intrecciano con i temi dell'accoglienza e, appunto, della legalità. Un percorso di attività culturali e partecipative in cui i giovani coinvolti sono portati a condividere un percorso di conoscenza dal "genere", al "gruppo", fino all'individuo consapevole ("cittadino" e "cittadina"). Conoscere i propri diritti/doveri e le opportunità legate alla propria condizione di cittadina e cittadino europeo può contribuire ad ampliare le possibilità di scelta, di autorealizzazione e di costruzione di percorsi di vita dei giovani.</p> <p>Le esperienze dei tre territori saranno permanentemente connesse attraverso il web e confrontate in incontri di coordinamento per la progettazione e la realizzazione di eventi ed iniziative comuni.</p> <p><u>Il principale elemento di innovazione del presente progetto è la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nell'ideazione, elaborazione ed organizzazione delle attività (e degli eventi ad esse correlati) attraverso i linguaggi della musica, del teatro e della web communication, sperimentati in percorsi laboratoriali di tipo creativo.</u></p> <p>Ogni struttura metterà a disposizione dei giovani del Distretto le attrezzature di cui dispongono. La collaborazione tra le diverse realtà del privato sociale operanti nel distretto ha consentito di condividere analisi del bisogni, metodologie ed ipotesi progettuali, permettendo di individuare, trasversalmente ai vari territori e tramite la sinergia delle specifiche competenze dei soggetti promotori, diversi livelli di azione.</p> <p>Da qui il nome del progetto, "LP", dove la L sta per <i>Linguaggio</i> e la P per <i>Polis</i>, con un riferimento indiretto a "Long Playing": a segnalare, contemporaneamente, la centralità del linguaggio giovanile nella definizione delle attività proposte, oltre che una continuità "di lunga durata" con le esperienze precedentemente condivise e realizzate dai soggetti proponenti.</p>

	<p><u>Obiettivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare i giovani riguardo alla loro cittadinanza italiana ed europea • stimolare in essi una partecipazione consapevole alla vita democratica • offrire una opportunità formativa • educare all'autogestione legale • favorire momenti di aggregazione e di riflessione informata • aumentare la consapevolezza nei giovani dei loro diritti/doveri di cittadini europei • ampliare le relazioni sociali dei (e tra i) giovani • promuovere la condivisione e l'approfondimento di tematiche specificatamente generazionali attraverso l'incontro e il racconto di sé • acquisizione di competenze e abilità socio-relazionali • esperienze laboratoriali di carattere espressivo, attraverso sperimentazioni artistico/creative • sviluppare un uso più consapevole e creativo dei nuovi media • dare continuità ai percorsi di formazione culturale con strumenti educativi in favore dei giovani che frequentano le strutture dei centri giovanili • Favorire le capacità di espressioni comunicative con target di riferimento diversi.
<p>Articolazione del progetto</p>	<p>Il progetto "LP" si prefigge di <u>coinvolgere ragazze e ragazzi di età compresa tra i 12 e i 25 anni nella elaborazione, consapevole ed informata, di una serie di eventi pubblici in cui rappresentare e comunicare il rapporto tra i giovani e i diritti/doveri di cittadinanza.</u></p> <p>Ciò avverrà al termine di un percorso formativo, parallelo e coerente, condiviso dai tre soggetti proponenti e dai Comuni coinvolti.</p> <p>FASE A: <u>COORDINAMENTO OPERATORI – GRUPPO DI LAVORO</u></p> <p>Si avvierà una ricerca volta a comprendere come i ragazzi e le ragazze che frequentano i centri giovanili coinvolti percepiscono e rappresentano, a se stessi e all'esterno, il concetto di "cittadinanza". Ciò avverrà anche attraverso la somministrazione di questionari da parte degli operatori; momenti di riflessione ed approfondimento; visione di filmati, interviste, documenti video (sul web e dvd) ed eventi pubblici (concerti, mostre ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro e coordinamento operatori - Calendarizzazione delle azioni verifica mantenimento delle condizioni di lavoro dalla scrittura del progetto ed eventuale modifica all'articolazione progettuale - Costituzione dei gruppi di lavoro - Calendarizzazione eventi <p>FASE B:</p> <p><u>LABORATORI/CORSI/STAGE - EVENTI E INCONTRI</u> <u>ATTIVATI SUL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA CON TRE GRUPPI DI LAVORO</u> Azioni previste nella fase B:</p> <p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - OZZANO - <u>"Archivio Aperto"</u> <p>I giovani che frequentano i centri giovanili del territorio, sulla linea di lavoro intrapresa con il progetto "Login", parteciperanno ad un laboratorio redazionale permanente che affronterà i temi della partecipazione alla cittadinanza attiva, dell'intercultura e della memoria storica.</p> <p>I giovani incontreranno storie e persone per un confronto collettivo, dal quale nascerà un archivio di informazioni elaborate per la divulgazione tramite il web, ma anche messa a disposizione al pubblico. Sarà un'opportunità per i ragazzi e le ragazze per approfondire, integrare i programmi di studi e conoscere la vita e le vicende del territorio a consolidamento dell'appartenenza personale, culturale alla propria comunità.</p> <p>La proposta sarà quindi anche formativa, finalizzata alla produzione di contenuti di comunicazione culturale attraverso il lavoro di gruppo, con la definizione e l'attribuzione di ruoli specifici.</p>

Il laboratorio redazionale prevederà le seguenti fasi:

1. **Raccolta materiale** :

- interviste e approfondimenti su tematiche storiche e sociali

2. **Elaborazione**:

- le informazioni raccolte saranno archiviate e rielaborate anche secondo la creatività giovanile.

3. **Divulgazione**:

- realizzazione di eventi pubblici in favore della cittadinanza, compresi gli studenti delle scuole e preparazione del materiale per la divulgazione attraverso il web e altri supporti audio-video.

4. **Collaborazione con Associazioni** impegnate nella promozione del benessere attraverso tematiche sociali e storiche, per un confronto anche inter-generazionale:

- partecipazione e coinvolgimento nella fase di raccolta del materiale e della sua elaborazione

- proposte di realizzazione di incontri pubblici sul territorio attraverso proiezioni, mostre fotografiche e scambi culturali.

2. DISTRETTO DI SAN LAZZARO –“ **Educazione territoriale alla legalità diffusa**”

Nello specifico questa fase progettuale prevede l'accompagnamento di gruppi di ragazzi/e attivi su tutto il territorio distrettuale attraverso **“percorsi formativi di comunicazione sociale”** attraverso i quali avere gli strumenti organizzativi e logistici per condividere e restituire in maniera efficace le esperienze fatte su progetti collaterali attivi sul territorio distrettuale. Rendere produttive ed efficaci le esperienze che lasciano dei segni profondi nella sensibilità dei giovani partecipanti dando loro le competenze per trasmetterle e renderne partecipi altri giovani del territorio. (es Restituzione delle esperienze nei campi di lavoro estivo sulle terre di “Libera”, confiscate alle criminalità organizzate in meridione- Legge Pio La Torre).

La Carovana che da due anni a questa parte hanno preparato e accompagnato gruppi di ragazzi/e del distretto di San Lazzaro nei campi di lavoro estivo.

Da questa esperienza trae la necessità di valorizzare gli interventi già presenti sul territorio in termini di cittadinanza attiva promosse dai soggetti pubblici cogliendo il potenziale dei ragazzi che decidono di impegnarsi su tali tematiche ,creando opportunità formative mirate a potenziare la loro capacità di restituzione delle esperienze fatte nell’ottica di renderli portavoce di valori ed esperienze per loro coetanei e non attraverso l’organizzazione e promozione di eventi pubblici (allestimento di mostre fotografiche, **proiezione di video auto-prodotti** , **incontri con personalità esterne tutto lavorando in rete con le altre risorse presenti sul proprio territorio**)

-“**workshop di comunicazione sociale**” - **Al ritorno dal viaggio**: L’iniziativa ha l’obiettivo di confrontarsi sul tema giovani e cittadinanza, di favorire la creazione di una rete di cooperazione fra giovani , enti pubblici e organizzazioni della società civile, fornire strumenti concreti e analizzare progetti di successo realizzati sul territorio da cui trarre spunto. (es. gruppi di giovani in viaggio presso i campi di lavoro estivo sulle terre di Libera, confiscate alla mafia.)

-“**Lezione-Azione**” **incontri nelle scuole**: Azione di informazione e discussione tra giovani all’interno dei comprensori scolastici per diffondere esempi di cittadinanza attiva e creare un tavolo di discussione tra ragazzi nell’ottica della motivazione collettiva, del coinvolgimento e della sensibilizzazione .

- Svolgimento interventi in classe

- Promozione e svolgimento interventi territoriali.

-Rafforzamento della collaborazione con le scuole già contattate attraverso l’organizzazione di laboratori in classe nelle scuole medie

-organizzazione di assemblee studentesche con i rappresentanti delle scuole superiori

-**Organizzazione di un evento territoriale.**

Partecipazione a momenti pubblici significativi con l’associazionismo locale

Collaborazioni

Tavolo per la Pace di Pianoro

Arci Bologna

Istituti Comprensivi del distretto

Istituti superiori del distretto (ITC Mattei e ITS Majorana)

Progetti educativi in delega all’az.USL del distretto

Centri giovanili del distretto

Associazionismo locale

3. PIANORO - "I social network tra cittadinanza attiva e disobbedienza civile",

Il Centro culturale giovanile Pianoro Factory adotterà come principale strumento di lavoro un "ATELIER CREATIVO", ovvero un team composto dai giovani coinvolti e da docenti che avranno il compito di coordinare alcune attività laboratoriali. L'attività di ideazione partecipata delle iniziative è affidata allo sviluppo del lavoro attualmente in corso nel **Laboratorio sull'uso creativo e consapevole dei social network** (nato nell'ambito del citato progetto Login e coordinato dall'artista Massimiliano Martines e dallo scrittore Riccardo Lenzi); tema del laboratorio: "i social network tra cittadinanza attiva e disobbedienza civile", che sarà aperto alla partecipazione di persone che hanno vissuto direttamente esperienze di cittadinanza attiva e/o disobbedienza civile, disponibili ad incontrare e raccontare ai giovani coinvolti; questo laboratorio curerà l'elaborazione creativa e l'organizzazione dei seguenti eventi:

- organizzazione di un **workshop e concerto**: "RadioGraffiti - Dalle radio libere ai social network: come è cambiato l'impegno civile dei giovani"; il workshop prevede un focus dedicato alla storia della "musica ribelle" a Bologna e dintorni, con il coinvolgimento di Oderso Rubini, autore del libro "Largo all'avanguardia" (2012 Sonicrocket) e di altri protagonisti di quella stagione culturale;
- organizzazione della **mostra fotografica** "Stop al panico! La musica a Bologna tra anni '80 e '90" a cura di Luciano Nadalini (U.f.o Unione Fotografi Organizzati, Casa della Fotografia del Comune di Bologna), in collaborazione con Le Macchine celibi Soc.coop; la mostra sarà occasione per parlare delle "generazioni" della produzione musicale a Bologna, città della musica per l'Unesco, che avrà così modo di "riscoprire" un altro dei suoi percorsi creativi, mettendo a fuoco in particolare l'esperienza dell'Isola nel Cantiere", uno dei primi centri sociali cittadini, nato proprio dentro il cantiere dei lavori di quella che oggi è il teatro Arena del Sole;
- **visita alla mostra su Radio Alice (Radio libera di Bologna) con ospite uno dei protagonisti della Radio "Giancarlo Vitali in arte Ambrogio"** al museo Mambo di Bologna;
- **cineforum**: rassegna di proiezioni sui temi dell'impegno civile, presso il Pianoro Factory con la partecipazione di autori, testimoni privilegiati e/o familiari di vittime della criminalità organizzata e del terrorismo. Alcuni esempi di una possibile videografia:
 - "Un solo errore", docufilm dell'Associazione Pereira diretto da Matteo Pasi, sulla strage alla stazione di Bologna (che sarà presentato in anteprima il 3 agosto 2012 alla Cineteca di Bologna);
 - "Uomini soli", docufilm di Attilio Bolzoni e Paolo Santolini dedicato a Pio La Torre, Carlo Alberto dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino;
 - "Romanzo di una strage" di Marco Tullio Giordana, sulla strage di Piazza Fontana;
 - "I cento passi" di Marco Tullio Giordana, sulla vicenda di Peppino Impastato;
 - "Fortapàsc" di Marco Risi, sulla vicenda del giornalista Giancarlo Siani;
 - "Paz!" di Renato De Maria, dedicato al fermento giovanile nella Bologna del 1977 e al disegnatore Andrea Pazienza;
 - "Piazza delle Cinque Lune" di Renzo Martinelli, sul rapimento e l'omicidio di Aldo Moro;
 - "Un eroe borghese" di Michele Placido, sulla vicenda dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, con la partecipazione di Umberto Ambrosoli;

FASE C

RACCOLTA MATERIALE PRODOTTO, CONDIVISIONE E RESTITUZIONE DEI TREI GRUPPI DI LAVORO

1. Stage formativo comune, per i tre gruppi insieme, in materia di comunicazione sociale in collaborazione e condivisione con i tre gruppi di lavoro
2. Raccolta dei materiali audio/video prodotti dai tre gruppi di lavoro
3. Organizzazione del materiale
4. Messa in rete del materiale raccolto
5. Creazione di eventi per la promozione /valorizzazione delle attività realizzate all'interno del territorio distrettuale e provinciale

Soggetti pubblici e privati coinvolti:

1. Centri Giovanili Ozzano ARCI UISP OZZANO capoluogo e Ponte Rizzoli,
2. Centro Giovanile Pianoro Factory,
3. Centro Giovanile di Loiano ,
4. Comuni di Loiano, Pian di Macina, Monterezeno, San Lazzaro di Savena , Pianoro e Ozzano
5. Anpi , coordinamento di Ozzano dell'Emilia

	6. Ass. Pro Loco Ozzano dell'Emilia 7. OTE Ozzano Teatro Ensemble 8. Scuole medie e superiori del distretto di San Lazzaro di Savena
Luoghi di realizzazioni delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO GIOVANILE PIANORO FACTORY • Centri Giovanili e luoghi di rilevanza culturale e sociale del Comune di Ozzano dell'Emilia • Scuole medie e superiori del distretto di San Lazzaro di Savena • Centri giovanili del territorio del distretto di San Lazzaro di Savena • Luoghi di aggregazione dell'associazionismo locale del distretto di San Lazzaro di Savena • Eventi pubblici calendarizzati dai singoli comuni del distretto di San Lazzaro di Savena
Numero potenziale dei destinatari dell'intervento risultati previsti	<p>Destinatari:</p> <p>Il progetto "LP" si prefigge di coinvolgere ragazze e ragazzi di età compresa tra i 12 e i 25 anni, si prevede inoltre, di coinvolgere circa 100 minori e 70 neo-maggioenni nelle attività laboratoriali (destinatari diretti) ed un numero considerevolmente maggiore circa 800/1000 persone in relazione agli eventi pubblici che si verranno a definire. (destinatari indiretti).</p> <p>Risultati previsti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare un atteggiamento critico e consapevole nell'utilizzo dei social network 2. Istituire una modalità di collaborazione permanente tra centri giovanili del distretto.. 3. Supporto e Formazione di giovani adolescenti per favorire la diffusione sul proprio territorio di atteggiamenti di cittadinanza attiva. 4. Promozione di azioni di protagonismo giovanile all'interno della propria comunità . 5. Rendere consapevoli e far conoscere ai ragazzi gli eventi storici e di stretta attualità sociale 6. Ci si attende che la trattazione di temi legati alla cittadinanza attiva, all'intercultura e agli eventi storici che hanno caratterizzato il nostro territorio, possa permettere ai giovani coinvolti di esprimere la loro creatività e raggiungere i coetanei con dei contenuti con alta valenza culturale. 7. Rendere i giovani, protagonisti nella divulgazione pubblica del materiale prodotto anche in funzione del linguaggio web.
Data presunta di inizio progetto	Ottobre 2012
Data presunta di fine progetto	Luglio 2013
Forme di monitoraggio previste	<p>Nella realizzazione delle diverse fasi progettuali si manterrà costante il raccordo e la condivisione delle informazioni tra gli operatori e le operatrici delle tre realtà di privato sociale coinvolti tramite incontri periodici. Le iniziative, avranno come destinatari oltre i giovani frequentatori dei Centri di aggregazione giovanile anche i giovani di tutti i comuni interessati. Si cercherà di sostenere l'accessibilità alle varie proposte attraverso la mediazione e facilitazione delle operatrici ed operatori attivi nei singoli servizi.</p> <p>Il monitoraggio e la valutazione di processo saranno realizzati in itinere accompagnando i momenti salienti della presente progettazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici tra operatori ed operatrici coinvolti/e; - individuazione di strumenti e azioni utili a mantenere aperta la rete delle offerte proposte nei singoli centri giovanili - condivisione in itinere degli elementi emersi nelle diverse realtà - predisposizione di schede di valutazione per le diverse fasi e azioni sui territori che seguiranno la seguente traccia: tipologia attività, da chi è stata realizzata, a chi è rivolta, tempi, risorse, materiale utilizzato, problemi incontrati,...). <p>Si terrà monitorato il progetto per poter individuare criticità e attivare conseguentemente azioni, cambiamenti e/o eventuali aggiustamenti in corso d'opera.</p> <p>Sarà realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • un evento pubblico di restituzione dell'esperienza anche attraverso l'utilizzo dei materiali multimediali prodotti all'interno del progetto.

- Un questionario di gradimento che sarà somministrato ai partecipanti diretti e a quelli indiretti in occasione dell'evento come restituzione del percorso e come dato al fine di valutare la validità dell'intervento.

Spese previste per la realizzazione di progetto	CENTRI GIOVANILI OZZANO:	5.400,00
	ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, SEGRETERIA	1000,00
	PROMOZIONE	
	- Grafica (cartaceo, web), stampa manifesto e pieghevoli	500,00
	LABORATORIO	
	- conduzione laboratorio redazionale	1500,00
	- allestimento spettacoli ed eventi pubblici	300,00
	- tutoraggio laboratorio nell'attività di archiviazione	950,00
	EVENTO	
	- Siae	500,00
	- allestimento e noleggio impianto	250,00
	INIZIATIVE COLLATERALI	
	- Rimborsi spese per trasferimenti, presentazioni	150,00
	- materiale di consumo	250,00
	DISTRETTO DI SAN LAZZARO :	5.400,00
	PROMOZIONE	
	- Grafica (cartaceo, web), stampa manifesto e pieghevoli	250,00
	LABORATORIO	
	- Costo formatori per interventi in classe: (40euro x 30h)	1200,00
	- Costo operatori per lavoro territoriale annuo: (22euro x 150h)	3300,00
	- Costo montaggio video e materiali di documentazione	500,00
	INIZIATIVE COLLATERALI	
	- Rimborsi spese per trasferimenti, presentazioni	100,00
- materiale di consumo	50,00	
CENTRI GIOVANILI PIANORO FACTORY:	5.400,00	
ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO, SEGRETERIA	1000,00	
- Ufficio stampa	200,00	
- Grafica	300,00	
- stampa manifesto e pieghevoli	300,00	
- distribuzione	200,00	
LABORATORIO		
- Tutoraggio laboratori e accompagnamento	1000,00	
- Conduzione Laboratorio sull'uso creativo e consapevole dei social network	800,00	
- VISITA MUSE D'ARTE MODERNA (MAMBO)	100,00	
- WORKSHOP RADIO GRAFFITI	250,00	

- Mostra fotografica	200,00
EVENTO	
- SIAE	200,00
- concerto (rimborso spesa artisti)	200,00
- fonico	250,00
INIZIATIVE COLLATERALI	
- Rimborsi spese per trasferimenti, presentazioni	150,00
- materiale di consumo	250,00

TOTALE SPESA PROGETTO :	16200,00
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA :	<u>8100,00</u>
COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:	
ARCI UISP Ozzano	2700,00
Le macchine Celibi Soc. Coop	2700,00
La Carovana Soc. Coop	2700,00